



## SOMMARIO

### Attività

Corso di formazione indirizzato alla figura professionale di "Capo Cava"



## A.N.I.M.

Associazione Nazionale Ingegneri Minerari, delle Georisorse, delle Geotecnologie, dell'Ambiente e del Territorio

Presidente: **Ing. Domenico Savoca**

Segretario Generale: Ing. Nando Ferranti

Sede Legale: Via Marsili, 15, 40124 Bologna  
Corrispondenza A.N.I.M. - Associazione Nazionale Ingegneri Minerari  
Via Castiglione 25, Bologna  
Contatti: tel. 335 1555681 - Fax 0648912405  
e-mail: [associazione@anim-ingegneriamineraria.it](mailto:associazione@anim-ingegneriamineraria.it)  
[www.anim-ingegneriamineraria.it](http://www.anim-ingegneriamineraria.it)

## Corso di formazione indirizzato alla figura professionale di "Capo Cava"

Iscrizioni su [www.assoserviziformazione.it](http://www.assoserviziformazione.it)  
✉ [donati@assoserviziformazione.it](mailto:donati@assoserviziformazione.it)

CORSO DI FORMAZIONE

### CAPO CAVA - RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE E PRODUZIONE IN CAVA

Inizio lezioni 28 Ottobre 2022

Sede corso:  
ASSOSERVIZI FORMAZIONE S.R.L.  
Viale XX Settembre, 118 - CARRARA

Costo 1200 € + IVA  
Minimo 12 partecipanti

Possibilità di certificazione RINA (facoltativa)

ANIM, Associazione Nazionale Ingegneri Minerari, e Confindustria Livorno Massa Carrara organizzano un corso di formazione indirizzato alla figura professionale di "Capo Cava - Responsabile Programmazione e Produzione in Cava", secondo i contenuti del "Disciplinare per la certificazione delle competenze del responsabile della programmazione e della produzione in cava: Capo cava", reperibile sul sito [anim-ingegneriamineraria.it](http://anim-ingegneriamineraria.it), redatto da ANIM in collaborazione con RINA sotto la direzione scientifica di Orlando Pandolfi e Domenico Savoca.

La coltivazione di una cava richiede l'applicazione multidisciplinare di diverse competenze che coprono i processi complessi derivanti da una interazione tra macchine, ambiente naturale e metodologie operative.

Alle esigenze sempre più pressanti di una produzione internazionalizzata e a fronte dell'introduzione di nuove tecnologie e sistemi di controllo e monitoraggio delle fronti residue rocciose, il livello progettuale delle cave è ormai molto elevato.

L'approccio metodologico-scientifico dei progettisti e la successiva programmazione e gestione della produzione si confrontano con un corpus normativo e di buone prassi sempre più dettagliato.

La qualità industriale del settore estrattivo di cava è ad un livello molto elevato, anche a seguito dell'applicazione ormai consolidata delle metodologie di meccanica delle rocce e dei principi della geomeccanica per la progettazione, delle tecnologie impiantistiche, delle valutazioni di rischio e delle attività di registrazione e controllo dei sistemi gestionali per la qualità, l'ambiente e la sicurezza.

La figura del Capo Cava, in quanto agisce all'interno del sito estrattivo in rappresentanza e nell'interesse dell'imprenditore, rappresenta una professionalità la cui presenza in cava risulta ormai necessaria, tanto da essere riconosciuta da al-

cune normative regionali: il Capo Cava deve essere in grado di attuare gli obiettivi gestionali sopra richiamati, e condiziona ampiamente l'intera attività produttiva, con riflessi importanti anche dai punti di vista ambientale e della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Si tratta di una figura professionale operativa intermedia tra il Direttore responsabile ed i Sorveglianti previsti dal D.P.R. n. 128/1959. La proposta formativa copre una carenza normativa rilevante all'interno delle attività estrattive.

La frequenza del corso costituisce un motivo di arricchimento professionale per coloro che intendono operare nel settore

estrattivo, e ne favorisce l'inserimento all'interno delle attività estrattive.

Il Capo cava assume importanza ancora maggiore all'estero, soprattutto in paesi emergenti, con la denominazione di quarry master, e talvolta diviene di fatto il regista dello sviluppo della coltivazione. Il corso si conclude in alternativa con:

1. Accertamento delle competenze acquisite da parte di una Commissione ANIM
2. Certificazione delle competenze a capacità da parte di un Organismo indipendente riconosciuto (RINA) ♦

#### TITOLI PER L'AMMISSIONE AL CORSO:

- Diploma di scuola media superiore
- Per ottenere la certificazione RINA sono richiesti anche almeno 5 anni di pregressa esperienza lavorativa quale sorvegliante oppure diploma di scuola media inferiore e almeno 10 anni di pregressa esperienza lavorativa quale sorvegliante.

**DURATA DEL CORSO:** 80 ore di lezione.  
Minima presenza necessaria: 80% delle lezioni

#### SEDE DEL CORSO:

Assoservizi Formazione S.R.L.  
Viale XX Settembre, 118 – 54033 Carrara  
Tel: 0585 846328

Inizio lezioni: 18 Ottobre 2022.  
Termine lezioni: 7 Aprile 2023  
Orario delle lezioni: 14.00-18.00

#### PROGRAMMA MODULO 1:

- Introduzione al corso di formazione
- Obiettivi del corso di formazione
- La Figura professionale
- La legislazione amministrativa sulle cave

#### CALENDARIO LEZIONI MODULO 1

**28 Ottobre 2022** – Presentazione del corso La figura professionale del Capo cava – responsabile della programmazione e della produzione in cava.

**4 Novembre 2022** – Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle attività estrattive.

I principi generali per la formazione, l'informazione e l'addestramento degli addetti in cava.

**11 Novembre 2022** – La legislazione amministrativa regionale: la legge quadro sulle cave, i procedimenti concessori e autorizzativi.

#### MODALITÀ D'ESAME:

- Accertamento da parte di commissione ANIM
- Certificazione delle competenze a capacità da parte di RINA (FACOLTATIVO)

#### PROGRAMMA MODULO 2:

- La sicurezza nelle cave.
- La legislazione in materia di sicurezza nelle cave
- Esplosivi, macchine e impianti
- L'ammasso roccioso e la coltivazione mineraria

#### CALENDARIO LEZIONI MODULO 2

**18 Novembre 2022** – Principi generali della prevenzione adottati a livello comunitario

DPR 9 aprile 1959, n. 128, Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave Decreto legislativo n. 624/1996, di attuazione di due direttive comunitarie specifiche per il settore estrattivo.

**25 Novembre 2022** – Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro. Coordinamento delle previsioni normative che fanno riferimento a principi prevenzionistici differenti. Il Documento di Sicurezza e Salute (DSS) e il Documento di Sicurezza e Salute Coordinato (DSSC). Le responsabilità penali e amministrative in materia di sicurezza in cava.

**2 Dicembre 2022** – Adempimenti formali in materia di sicurezza. Utilizzo degli esplosivi nelle attività di cava. Adempimenti formali in materia di utilizzo degli esplosivi. Impianti di trattamento e lavorazione del minerale estratto.

**15 Dicembre 2022** – Direttiva macchine. Macchine movimento terra. Macchine per il trasporto del minerale. Impianti di cava (compressori, impianti di sollevamento, impianti per il taglio del minerale, etc.). Macchine di perforazione.

**13 Gennaio 2023** – Descrizione e valutazione dell'ammasso roccioso. La sicurezza dei fronti di coltivazione.

**20 Gennaio 2023** – Metodi di coltivazione e cenni sui diversi materiali rocciosi. Vie di carreggio, piazzali di cava, protezioni.



### PROGRAMMA MODULO 3:

- La tutela dell'ambiente in cava e le certificazioni.
- La legislazione ambientale e le certificazioni.

### CALENDARIO LEZIONI MODULO 3

**27 Gennaio 2023** – Interazione uomo, macchina e ambiente. La certificazione di qualità. La certificazione di sicurezza. La certificazione delle professionalità in cava.

**3 Febbraio 2023** – Il testo unico sull'ambiente. La legislazione sui rifiuti di estrazione. La legislazione sulle terre e rocce da scavo. Coordinamento relativamente agli aspetti ambientali. La certificazione ambientale.

---

### PROGRAMMA MODULO 4:

- La gestione della cava.
- La tutela ambientale in cava.
- Gestione del detrito e dei rifiuti di estrazione.
- Attività di controllo e manutenzione, monitoraggio e approvvigionamento.

### CALENDARIO LEZIONI MODULO 4

**10 Febbraio 2023** – Impatti dell'attività sull'ambiente e inquinamento chimico e fisico (aria, acqua, suolo e rumore). La gestione delle emergenze ambientali.

**17 Febbraio 2023** – La gestione delle procedure ambientali. Scelta, uso e manutenzione di strumentazioni e impianti per la tutela dell'ambiente. La verifica del rispetto del programma di recupero ambientale della cava.

**24 Febbraio 2023** – Applicazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione. Apporto in cava di materiale esterno per il riempimento dei vuoti di coltivazione.

**3 Marzo 2023** – La gestione del detrito di cava. La gestione dei limi di cava e del fango di estrazione e di taglio. La gestione formale dei materiali di risulta in cava.

**10 Marzo 2023** – Ispezione dei fronti di cava. Monitoraggio dei fronti di cava e sistemi di allarme. I sistemi di fratturazione e le caratteristiche geomeccaniche dell'ammasso roccioso in relazione alle attività di taglio e/o abbattimento della formazione.

**17 Marzo 2023** – Scelta, uso e manutenzione di impianti, macchine e apparecchiature per l'abbattimento del materiale e il taglio dei blocchi, il trasporto e la lavorazione del materiale. Sorveglianza dei processi operativi della cava.

**24 Marzo 2023** – Gestione degli approvvigionamenti. Tecniche di monitoraggio e gestione delle attività.

---

### PROGRAMMA MODULO 5:

- Comunicazione, leadership

### CALENDARIO LEZIONI MODULO 5

**31 Marzo 2023** – La comunicazione, lavorare in team, la gestione delle riunioni e dello stress.

**07 Aprile 2023** – Leadership gestionale. Consapevolezza del ruolo. Etica professionale.

COSTO DEL CORSO: € 1.200,00 + IVA

Da corrispondere entro 5 giorni dall'inizio del corso a:

**ASSOSERVIZI FORMAZIONE SRL**

C/O BANCA CARIGE AGENZIA CARRARA-FOSSOLA

**IBAN: IT 37H0617524506000080984980**

La quota comprende iscrizione gratuita all' ANIM a far data dall'inizio del corso e fino al 31 dicembre 2023.

Per sostenere l'esame di certificazione con RINA occorre effettuare un ulteriore versamento pari a € 410,00 + IVA. La scelta dell'esame RINA potrà essere effettuata a fine corso e solo allora sarà necessario pagare la quota relativa.